

Mittente	Tasso Bernardo	Destinatario	Grumelli Pace
Data	6/3/1556	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Con grandissimo dispiacere lessi la lettera di Vostra Signoria, ed intesi il pericolo nel quale stava		
Contenuto	Bernardo scrive a Pace Grumelli circa il dispiacere provato alla notizia del Cavaliere [Giovan Giacomo Tasso marito di Pace Grumelli] in pericolo di vita. La prega di adoperarsi per il matrimonio della figlia [Cornelia Tasso], che bramerebbe di collocare a Bergamo, motivo per cui ha già scritto anche a Donna Affra [Bordelisia Tasso, sorella di Bernardo, fattasi monaca col nome di Affra in Santa Grata a Bergamo]. Le dà nuove del benessere di Cristoforo [Tasso, figlio di Pace Grumelli e Giovan Giacomo] e delle speranze che nutre per un suo progresso negli studi. Infine le racconta la ribalderia del Cerasolo [procuratore romano] circa la vigna romana, per la quale dà istruzione di rivolgersi al marito Giovan Giacomo Tasso [canonico e decano di Sant'Angelo in Roma, che lasciò però la propria eredità alla Chiesa di San Bartolomeo ed Alessandro in Bergamo dove volle esser sepolto] per evitare maggiori danni.		
Fonte	Delle lettere di M. Bernardo Tasso accresciute, corrette e illustrate. Volume terzo. Contenente le famigliari, per la maggior parte ora per la prima volta stampate, e alcune di suo figliuolo Torquato pur esse finora inedite. Si premette il Parere dell'Abate Pierantonio Serassi intorno alla patria de' suddetti. Padova, Giuseppe Comino, 1751, pp. 83-86		
Compilatore	Scurti Sara		